

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 06-02-2018

## ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	06/02/2018	9	<a href="#">Palermo pillole</a> <i>Redazione</i>	2
QUOTIDIANO DI SICILIA	06/02/2018	11	<a href="#">Il Gal "Etna Sud" apre i battenti Obiettivo: battere la burocrazia</a> <i>Redazione</i>	3
SICILIA CATANIA	06/02/2018	35	<a href="#">Ristoro danni causati dal vento, c`è tempo fino a domani</a> <i>Paolo Licciardello</i>	4
SICILIA CATANIA	06/02/2018	36	<a href="#">Alluvione 2015 Stato di calamità non riconosciuto Serve altro parere</a> <i>Redazione</i>	5
SICILIA RAGUSA	06/02/2018	32	<a href="#">Quando la terra tremò Il terremoto del Belice rivive in un docufilm</a> <i>Redazione</i>	6
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	06/02/2018	23	<a href="#">Nuovo scempio nelle aree sequestrate</a> <i>Lucio D' Amico</i>	7
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	06/02/2018	25	<a href="#">Create montagne di sabbia a protezione delle abitazioni</a> <i>Riccardo D' Andrea</i>	8
NUOVA SARDEGNA	06/02/2018	33	<a href="#">Sarà la Sartiglia più sicura di sempre</a> <i>Michela Cuccu</i>	9
REPUBBLICA PALERMO	06/02/2018	2	<a href="#">Avviso di gara - Regione Siciliana</a> <i>Redazione</i>	10
meteoweb.eu	05/02/2018	1	<a href="#">- Maltempo, Siremar: sospesa la partenza della nave Trapani-Egadi - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	05/02/2018	1	<a href="#">- Allerta meteo Sicilia: in arrivo temporali e forti raffiche di vento - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	05/02/2018	1	<a href="#">- Maltempo, collegamenti marittimi in tilt in Sicilia: stop alla nave per le Eolie - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	13
strettoweb.com	05/02/2018	1	<a href="#">- Protezione civile, illustrato il nuovo sistema di allertamento in Calabria</a> <i>Redazione</i>	14
strettoweb.com	05/02/2018	1	<a href="#">- Protezione civile, l'intervento del presidente Oliverio a Lamezia</a> <i>Redazione</i>	15
tiscali.it	05/02/2018	1	<a href="#">Prima il gelo, poi sarà pioggia e neve: perturbazione artica in arrivo sull'Italia. Temperature in calo</a> <i>Redazione</i>	16
blogsicilia.it	05/02/2018	1	<a href="#">Allerta meteo gialla domani su Palermo e su tutta la Sicilia occidentale, il bollettino della protezione civile</a> <i>Redazione</i>	17
lasicilia.it	05/02/2018	1	<a href="#">Nuova allerta gialla per la Sicilia: temporali e forti raffiche di vento</a> <i>Redazione</i>	18
lasicilia.it	05/02/2018	1	<a href="#">Ancora neve al Nord, temporali al Sud</a> <i>Redazione</i>	19
lasicilia.it	05/02/2018	1	<a href="#">Siria: raid su due ospedali Idlib, morti</a> <i>Redazione</i>	20
livesicilia.it	05/02/2018	1	<a href="#">Temporali, fulmini e vento Allerta meteo in Sicilia</a> <i>Redazione</i>	21
livesicilia.it	05/02/2018	1	<a href="#">Disperso in mare da 12 giorni Il corpo resta introvabile</a> <i>Redazione</i>	22
sicilia24h.it	05/02/2018	1	<a href="#">Tra rifiuti e mancanza d'acqua</a> <i>Redazione</i>	23
grandangoloagrigento.it	05/02/2018	1	<a href="#">Allerta meteo della Protezione Civile: è codice giallo</a> <i>Redazione</i>	24
siciliainformazioni.com	05/02/2018	1	<a href="#">Maltempo, protezione civile dirama allerta gialla. Cancellate partenze di alcuni traghetti</a> <i>Redazione</i>	25

## Palermo pillole

[Redazione]

Allerta meteo gialla per la giornata di oggi PALERMO - La Protezione civile regionale ha diffuso un'Allerta meteo gialla per la giornata di oggi. In particolare, è stato segnalato che dalle prime ore di oggi "e per le successive 12-18 ore si prevedono precipitazioni a carattere di rovescio o temporale sulla Sicilia, specie sui settori centro-occidentali". Martedì 13 via ai lavori per il cavalcavia di via Giafar PALERMO - Il Comune ha fatto sapere che a partire da martedì 13 febbraio, inizieranno i lavori manutentivi che riguardano il cavalcavia autostradale di via Giafar. "Sarà necessario - hanno fatto sapere dall'Ente - interdire il traffico veicolare e pedonale nella parte superiore (via Giafar) per circa quaranta giorni". Arrestato 18enne per spaccio di stupefacenti PALERMO - I Carabinieri hanno arrestato il 18enne Roberto Di Miceli, accusato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, I militari, nel corso di una perquisizione in casa del giovane, hanno trovato cinque panetti di hashish per il peso complessivo di 500 grammi, 55 dosi di hashish e 270 euro in contanti. Il giudice ha convalidato l'arresto e Di Miceli è stato sottoposto all'obbligo di dimora. Blocco respiratorio: salvato un 17enne PALERMO - Per un blocco delle vie respiratorie, nella notte tra domenica e lunedì, un ragazzo di 17 anni è stato trasportato all'ospedale Civico. La crisi è stata provocata da una dose di cocaina mista a colla: il ragazzo, dopo averla inalata, si è sentito male, ma adesso è fuori pericolo. -tit\_org-

## **Il Gal "Etna Sud" apre i battenti Obiettivo: battere la burocrazia**

*a Mascalucia la sede operativa del Gruppo di azione locale*

[Redazione]

MASCALUCIA - È stata inaugurata ieri sera la sede operativa del Gai (Gruppo di azione locale) a Mascalucia, Comune capofila dei cinque Enti facenti parte del "Gai Etna Sud" fra cui San Pietro Clarenza, San Giovanni La Punta, Tremestieri Etneo e Camporotondo Etneo. La sede prescelta vede due sale al piano terra di quello che sarà il Palazzo di rappresentanza comunale, e cioè l'antica sede della Pretura in pieno centro storico. A tagliare il nastro inaugurale il primo cittadino di Mascalucia, Giovanni Leonardi, alla presenza dei sindaci. Santi Rando, Nino Bellia e Filippo Privitera. Presenti alla cerimonia anche il deputato nazionale, Giuseppe Castiglione, i deputati regionali Luca Sammartino e Concetta Raia, Angelo Villari, Rosaria Leonardi, segretaria federale della Cgil di Catania. Per l'Amministrazione comunale erano presenti gli assessori Fabio Cantarella, Grazia Spampinato, Michelangelo Sangiorgio; i consiglieri comunali Antonino Rizzotto e Fabio Mondelli; il parroco della chiesa di San Vito Paolo Malatesta che ha benedetto la nuova sede. Prima della cerimonia inaugurale, nell'adiacente auditorium comunale si è tenuta una conferenza nella quale è stata spiegata la funzionalità e i vantaggi del Gai per il territorio. Tanti gli interventi, sia dei relatori ma anche da parte del pubblico che ha lanciato proposte e iniziative. "In base a come lavorerà questa struttura e a ciò che produrrà - ha spiegato soddisfatto il sindaco Leonardi -, sarà necessario allargare la sede che dovrà essere munita anche di una sala riunioni". "Questo immobile dovrà essere ristrutturato il prossimo anno - ha continuato Leonardi con un finanziamento del Dipartimento di Protezione civile. Si tratta di 540mila euro che permetteranno di rendere questo antico immobile, ricco di storia della nostra collettività, sede di rappresentanza della città". Non si tratta solo di due stanze in pieno centro ma anche di una struttura operativa che è già pronta. Essa è composta da Antonino Paterno "deus ex machina" dell'iniziativa, dal progettista Alessandro Distefano, da Maria Luisa Barrera, Massimo Caruso e Giuseppe Consiglio. Si attende ora che tra il "Gai Etna Sud" e la Regione siciliana venga siglata la convenzione per dare il via fattivamente al progetto. A breve saranno organizzati convegni per meglio chiarire a cittadini, aziende e attività commerciali come muoversi per vedere realizzati i propri progetti. "Un tempo vi erano le idee ma si doveva andare a caccia di fondi - hanno spiegato i relatori - oggi ci sono i fondi, nella prima fase già oltre tre milioni di euro, ed anche le idee, ma è la burocrazia che fa arenare idee e volontà". L'ufficio operativo del Gai ha proprio questa funzione, quella di liberare dai lacci della burocrazia chi ha idee e progetti da portare a termine.

-tit\_org- Il Gal Etna Sud apre i battenti Obiettivo: battere la burocrazia

## **Ristoro danni causati dal vento, c'è tempo fino a domani**

[Paolo Licciardello]

VIAGRANDE Ristoro danni causati dal vento, c'è tempo fino a domani 1 cittadini che hanno subito danni dal forte vento della notte tra il 3 e il 4 gennaio, potranno presentare - entro domani, mercoledì 7 - la documentazione relativa ai danni subiti. Lo ha comunicato il sindaco di Viagrande Francesco Leonardi con un avviso pubblico pubblicato sul sito del Comune dal quale potranno essere scaricate le schede necessarie a segnalare i danni subiti che dovranno essere distinti a seconda che si tratti di danni subiti da privati o da attività economiche e produttive. Come si ricorderà gli agenti atmosferici improvvisi e violenti hanno colpito in modo particolare la zona di Blandano e il villaggio delle gardenie, sradicando alberi d'alto fusto che si sono abbattuti sui tetti delle ville e provocando notevoli danni anche ai muri di alcune abitazioni sulla via Garibaldi, ovvero la provinciale per Zafferana. Tutto per accedere agli eventuali contributi qualora venisse riconosciuto lo stato di calamità dalla Giunta. Intanto nell'ultimo Consiglio, il sindaco ha consegnato "attestati di ringraziamento" (nella foto) ai responsabili dei volontari della protezione civile di Trecastagni (Nino Torrisi), di Viagrande (Gaetano Vallacqua) e alla sezione locale dell'Aeop comandata da Giuseppe Natale Cosentino (ritirato dal figlio Angelo). Un applauso di ringraziamento per il lavoro svolto durante l'evento calamitoso è scaturito spontaneo anche per gli agenti della polizia locale dei quali due (Grazio Cotispoti e Marilena Sortino) in servizio durante la seduta. PAOLO LICCIARDELLO -tit\_org- Ristoro danni causati dal vento, è tempo fino a domani

## Alluvione 2015 Stato di calamità non riconosciuto Serve altro parere

[Redazione]

L'INTERVENTO L'intricata vicenda della mancata dichiarazione dello stato di calamità naturale per i danni causati dall'alluvione e della successiva tromba d'aria di Acireale del 5 novembre 2014 si colora di giallo. Dopo circa 100 giorni dalla mia richiesta di informazioni del 5 ottobre 2017 via Pec alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, dopo altre tre Pec di sollecito anche all'attenzione del Presidente Gentiloni, conPecDPC/PSN/3191 dell'8 gennaio scorso ho ricevuto una risposta. Il Dipartimento Nazionale senza mezzi termini ribalta ogni responsabilità sul Dipartimento regionale della Protezione civile e sulla Presidenza della Regione siciliana. Il Dipartimento Regionale è ritenuto infatti responsabile di non avere mostrato che ci fossero i presupposti per la dichiarazione di calamità naturale; infatti da Roma mi scrivono che "sono stati effettuati sopralluoghi tecnici congiuntamente ai tecnici del Dipartimento Regionale della Protezione Civile... nelle località indicate dai referenti regionali come rappresentative in ordine allo scenario di danno, alle condizioni del rischio residuo ed al pericolo per la pubblica e privata incolumità". Di conseguenza la Presidenza del Consiglio scrive che "sulla scorta degli elementi tecnici acquisiti e dalla documentazione disponibile" non si è ritenuto che "vi fossero i presupposti per la dichiarazione dello stato di emergenza". La ciliegina sulla torta è costituita dal fatto che la Presidenza della Regione Sicilia, che sarebbe stata informata dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale dell'esito negativo dell'istruttoria, "non ha formulato alcuna richiesta inerente la riconsiderazione del parere negativo alla dichiarazione dello stato di emergenza". Ho ritenuto immediatamente doveroso informare le Autorità chiamate in causa dal Governo ed ho inviato al Presidente Musumeci ed al Direttore della Protezione civile Foti via Pec la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri, consegnata anche agli assessori Armao e Turano. Ma a tutt'oggi, dopo 15 giorni, tutto tace. Mi piace chiudere evidenziando come sia significativo che il Dipartimento Nazionale da una parte eviti di dire che non vi fossero le condizioni per la dichiarazione dello stato di emergenza (avrebbe mentito infatti, perché senza dubbio alcune c'erano), dall'altra sottolinei con garbata crudezza il comportamento inefficace ed emissivo della Protezione Civile regionale e del Presidente della Regione. ING. AGOSHNO PENNISI -tit\_org-

**SANTACROCE. Regia di Occhipinti e Distefano  
Quando la terra tremò Il terremoto del Belice rivive in un docufilm**

[Redazione]

SANTA CROCE. Regia di Occhipinti e Distefano Quando la terra tremò Il terremoto del Belice rivive in un docufilm  
SANTA CROCE. È stato proiettato sabato nella sala convegni della biblioteca comunale di Santa Croce Camerina - per la prima volta in forma integrale - il documentario realizzato dal giornalista Domenico Occhipinti e dal cameraman Guglielmo Di Stefano dal titolo "15 gennaio 2018, il Belice a mezzo secolo dal terremoto". Un estratto di questo lavoro che i due autori hanno terminato in meno di due mesi, è stato inserito e proiettato durante le celebrazioni ufficiali del 14 gennaio scorso a Partanna alla presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, del governatore Nello Musumeci e altre autorità militari e religiose. Alla presentazione del documentario, introdotto dalla giornalista Alessia Cataudella, sono intervenuti anche il presidente della società di Storia Patria di Santa Croce Camerina, Gaetano Cascone, che ha illustrato alcuni degli eventi calamitosi che hanno colpito negli anni la comunità camarinese; il professore Carmelo Man dará, che con un gruppo scout si è recato nel Belice per prestare soccorsi; il sindaco Giovanni Barone, che ha rimarcato l'importanza e l'impegno della Protezione Civile nella messa in sicurezza del territorio. Erano presenti anche il presidente del Consiglio Piero Mandarà, la consigliera Antonella Galuppi e i rappresentanti dell'associazione Libera... Mente che hanno organizzato l'evento. "Un motivo d'orgoglio per me - dice Domenico Occhipinti - l'aver portato quello che è il mio primo documentario, davanti agli occhi della gente del Belice, che quella tragedia l'hanno vissuta sulla pelle e la portano ancora dentro. La presenza del Capo dello Stato ha sicuramente posto l'accento sulle celebrazioni che sono state un modo per ricordare quanto, eventi del genere, ci trovino impreparati ma anche quanta solidarietà si attivi sin dal primo minuto. Con Guglielmo Distefano che mi ha affiancato in questo lavoro, dapprima di ricerca, poi di documentazione vi deo, abbiamo raccolto gli interventi di sopravvissuti, volontari che hanno salvato vite, giornalisti come Piero Angela o Corradino Mineo che, con ruoli diversi, hanno voluto rivivere quei giorni e poi ancora l'editore Ottavio Navarra, il giornalista Tony Zermo e lo storico dell'arte Tanino Bonifacio. Toccanti le due storie cardine di questo documentario: quella del "Gesù bambino di Gibellina" e quella più nota e tragica di "Cudduredda". L'abbiamo voluto titolare "15 gennaio 2018..." per rivolgere lo sguardo a ciò che è oggi il Belice, un segnale di speranza che gli stessi intervistati si sono sentiti in dovere sentono di lanciare". R.R. Il video. "15 gennaio 2018" proiettato durante le celebrazioni -tit\_org-

## Nuovo scempio nelle aree sequestrate

*L'assessore all'Ambiente invoca anche per Messina il protocollo della "Terra dei fuochi"*

[Lucio D'Amico]

A e gli atti in a il di L'assessore all'Ambiente invoca anche per Messina il protocollo della "Terra dei fuochi" Lucio D'Amico Ho chiesto che si possa utilizzare anche a Messina il protocollo della "Terra dei fuochi" in Campania, costruendo una rete di forze dell'ordine e di associazioni impegnata nel controllo del territorio a supporto della Polizia municipale che da sola non può svolgere questo compito. Ad oggi purtroppo non ho ottenuto un positivo riscontro. L'assessore Daniele Ialacqua alza quasi bandiera bianca, ammettendo che purtroppo, nonostante i periodici interventi di bonifica di Messinambiente e di vigilanza dei vigili urbani, continua l'abbandono abusivo dei rifiuti non soltanto nella zona dell'ex discarica di Portella Arena ma anche in altre aree degradate della città. Un problema che richiama il tema del monitoraggio e del controllo del territorio che ho posto più volte in questi anni sia pubblicamente sia con precise sollecitazioni alla Prefettura. Restare inerti, però, è l'ammissione di un fallimento. E dopo il reportage su Portella Arena, a firma di Lilly La Fauci, siamo costretti a tornare in un altro "luogo del delitto", dove muore ogni speranza di vedere una Messina diversa, dignitosa e fiera della propria bellezza. A Maregrossso si è recato domenica scorsa il consigliere comunale Maurizio Relia e, con un video, ha documentato l'ulteriore peggioramento della situazione. Qualche mese fa la Guardia costiera aveva sequestrato le aree trasformate in tante discariche abusive a cielo aperto. Tutti gli atti sono stati trasmessi in Procura. Malgrado ciò, si è continuato a scaricare rifiuti di ogni genere, senza che nessuno sia finora intervenuto per rimuovere i materiali abbandonati in precedenza e per scoraggiare qualunque nuovo sfregio al territorio. È evidente la difficoltà di monitorare costantemente un'ampia zona di litorale, difficile da chiudere, visti i tanti varchi da cui i criminali del conferimento dei rifiuti (occorre definirli così, non c'è altra denominazione possibile) possono farsi largo. Ed è altrettanto evidente l'incapacità di "imbalsamare" zone che, poi, senza ulteriori interventi di bonifica, di riqualificazione e di valorizzazione, inevitabilmente ricadono in condizioni di abbandono e di degrado. Ma lo scempio ambientale è un reato e quanto viene tollerato a Maregrossso, e nel cuore della Zona falcata, in attesa che torni il Piano regolatore del porto approvato da Palermo e che si possa attuare il Patto per la Falce, è davvero incredibile. Ricordate i seggiolini rossi del cinema Capítol (nessuno, però, ha confermato ufficialmente la provenienza e anche questo la dice lunga sul fatto che sembra non importare nulla a nessuno, quando si parla di Zona falcata e di Maregrossso) scaraventati sulla spiaggia? Sono tutti lì, dopo lunghissimi, a far bella mostra di sé. E in ognuna delle aree oggetto dell'intervento da parte della Capitaneria di porto, le discariche sono cresciute a dismisura, in barba ai fragili nastri colorati che dovrebbero delimitare le zone poste sotto sequestro giudiziario. L'assessore Ialacqua invoca l'attuazione di un "protocollo" simile a quello della "Terra dei fuochi". Ma intanto è lui che ha delegato all'Ambiente e, nei casi di Portella Arena o di Maregrossso, bisogna intervenire subito, anche con i poteri affidati al sindaco quale massima autorità cittadina per le emergenze igienico-sanitarie e in tema di protezione civile. L'appello a tutte le altre istituzioni: La polizia municipale da sola non potrà mai vincere la guerra al litorale della vergogna. A Maregrossso si continuano a scaricare materiali di ogni genere -tit\_org-

I lavori urgenti di Protezione civile a Galati

## Create montagne di sabbia a protezione delle abitazioni

*Intervento "tamponamento" per arginare la furia dei marosi. Si attende l'avvio del progetto di rifioritura delle barriere*

[Riccardo D'Andrea]

Il 6 febbraio l'intervento "tamponamento" per arginare la furia dei marosi. Si attende l'avvio del progetto di rifioritura delle barriere. Riccardo D'Andrea, corso contro il tempo sul litorale di Galati duramente provato dalle avverse condizioni meteorologiche degli ultimi giorni. Poiché si prevede nelle prossime ore un'intensificarsi del vento di scirocco e quindi del moto ondoso, Palazzo Zanca sta intervenendo d'urgenza per porre un'argine e limitare i danni delle mareggiate. La soluzione "tamponamento" è quella sperimentata tempo addietro: la creazione di dune di sabbia a protezione di abitazioni e attività commerciali minacciate dai marosi. Opere, queste, già avviate e che proseguiranno oggi. Ieri, quindi, giornata convulsa e impegnativa per l'amministrazione guidata dal sindaco Renato Accorinti. Di fronte alle sollecitazioni di residenti della zona sud e consiglieri di quartiere e comunali, l'assessore alle Politiche del mare Sebastiano Pino, di mattina, ha effettuato un sopralluogo per toccare con mano la situazione. Successivamente, alla luce dell'emergenza, il primo cittadino ha firmato un'ordinanza riguardante l'esecuzione di lavori urgenti di Protezione civile. E dalle 14, su un tratto di spiaggia di Galati Marina, un centinaio di metri a nord dell'ex campo di calcio, le ruspe hanno acceso i motori. Hanno operato per qualche ora e creato delle piccole montagne di sabbia. La stessa cosa faranno domani (oggi per chi legge, ndr) - spiega l'assessore Pino - in attesa dei due progetti di mitigazione del rischio. L'erosione costiera, infatti, avanza inesorabilmente e per fronteggiarla appaiono necessarie opere risolutive. Come spiegato dal rappresentante della Giunta Accorinti, uno dei due progetti, quello da 200mila euro, non è altro che la prosecuzione di quello concretizzato in prossimità della Case Raciti e riguarda la rifioritura delle barriere a protezione della costa. In cantiere ce n'è un altro, per un importo complessivo di 736.000 euro, relativo alla realizzazione di una barriera radente in prosecuzione di quella esistente verso nord. Quanto alla somma urgenza da 200mila euro, di recente il Genio civile ha espresso parere positivo sulla "Rifioritura e manutenzione straordinaria della barriera radente collocata a protezione del tratto di litorale compreso tra il complesso edilizio Case Raciti e il campo di calcio tra i villaggi di Santa Margherita e Galati Marina". Una fumata bianca, però, condizionata da alcuni paletti: nello specifico, chiedi il parere idraulico in relazione alle interferenze delle opere ubicate in corrispondenza della foce dei corsi d'acqua e la caratterizzazione degli inerti prima della loro collocazione. Ho avuto una interlocuzione con l'Ufficio del commissario straordinario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico in Sicilia. Abbiamo discusso sui vincoli ambientali nella zona d'intervento, ha spiegato Sebastiano Pino. Si spera adesso che la burocrazia non renda il caso ancor più complesso. < Ieri mattina sopralluogo dell'assessore comunale Sebastiano Pino. I due progetti. Il Genio civile ha espresso parere positivo sul progetto di "Rifioritura e manutenzione straordinaria della barriera radente collocata a protezione del tratto di litorale compreso tra il complesso edilizio Case Raciti e il campo di calcio tra i villaggi di Santa Margherita e Galati Marina", per un importo di 200mila euro. Però ha imposto alcuni paletti, sollecitando il parere idraulico in relazione alle interferenze delle opere ubicate in corrispondenza della foce dei corsi d'acqua e la caratterizzazione degli inerti prima della loro collocazione. Il secondo progetto presentato dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Renato Accorinti (per un importo complessivo di 736.000 euro) riguarda invece la realizzazione di una barriera radente in prosecuzione di quella esistente, in direzione nord. -tit\_org-

## Sarà la Sartiglia più sicura di sempre

[Michela Cuccu]

Tutti i numeri della manifestazione che quest'anno avrà la novità dei bigliettini di accesso a lettura ottica di Michela Cuccu ORISTANO Sarà una Sartiglia sempre più spettacolare, a beneficio dei cavalieri e per il pubblico. Così, dopo settimane di frenesia, preoccupazioni per le nuove regole sulla sicurezza e le contestazioni dei cavalieri, Fondazione Comune e Gremi hanno finalmente presentato il programma della giostra medioevale, con protagonisti, 140 cavalieri guidati dai Componidoris Antonio Giandolfi e Andrea Solinas. Una organizzazione che, come hanno sottolineato il sindaco Andrea Lutz, il presidente e il direttore della Fondazione Sa Sartiglia, Angelo Bresciani e Francesco Obino e il direttore tecnico, Filippo Uras, è stata sicuramente più impegnativa rispetto al passato, legata soprattutto alle novità in materia di sicurezza, che, come hanno spiegato ieri mattina nel corso di una conferenza stampa, regola il numero degli spettatori, i controlli agli ingressi, misure di sicurezza e dispone controlli a campione sull'idoneità di cavalieri e cavalli. La prima novità è il conteggio del pubblico, realizzato con un sistema a lettore ottico. Ciascun percorso sarà diviso in due settori con 11 punti di accesso: cinque alla stella e sei alle pariglie. Ogni settore avrà vie e spazi di fuga. La capienza totale sarà di 22.200 persone: 10.378 gli spettatori per la discesa alla stella, dei quali, 8.060 in piedi e 11.729, dei quali 10.719 in piedi, alle pariglie. Contingentamento che, come ha spiegato il direttore Francesco Obino, ha avuto l'effetto far aumentare notevolmente rispetto alle scorse edizioni, le prenotazioni per i posti in tribuna. La grande novità di quest'anno è la verifica in tempo reale del numero di spettatori presenti, grazie ad un sistema elettronico curato da una ditta specializzata con sede a Milano. Gli spettatori potranno accedere unicamente dai punti prestabiliti: piazza Manno, via Crispi, via Ciudadella de Menorca, via Eleonora per la discesa alla stella; piazza Roma, vico Gari baldi, piazza Mariano, via Mariano IV e via Pigoli, per le pariglie. Qui, ogni spettatore riceverà un tagliando dotato di codice QR che sarà letto in entrata e in uscita e che dovrà essere conservato sino al momento dell'uscita dal percorso. Nei punti d'accesso saranno effettuati controlli con i metal detector. Per i 150 residenti nei due percorsi, invece, non sono previsti controlli. Se grande attenzione sarà riservata per quel che riguarda l'apparato di sicurezza lungo i percorsi (con servizi anticendio, aperture di sicurezza presidiate e un sistema integrato di gestione delle emergenze, con un apparato composto da 200 persone tra medici (12), infermieri, conduttori di autoambulanze, 5 veterinari, 8 addetti al servizio radio e speakeraggio, 30 al servizio d'ordine, 50 alle tribune, 8 addetti al percorso, 40 al servizio varchi e 50 della Protezione civile, solo per dare qualche cifra, fra le raccomandazioni c'è soprattutto quella di parcheggiare lontano dal centro e di optare per le aree di sosta organizzate in vari punti, con 4601 posti auto. 1 varchi per il pubblico saranno aperti dalle 9,30 del mattino, in maniera da consentire un regolare afflusso degli spettatori. Per coloro che invece preferiscono o necessariamente devono seguire la Sartiglia da casa, ci sarà una diretta televisiva grazie alla collaborazione con il Consorzio Eja, che con Video Gum curerà le riprese televisive e le dirette streaming in alta definizione. Immagini che saranno utilizzate per la diretta internet della Fondazione e per le attività di promozione della manifestazione. La diretta televisiva sarà assicurata dal canale satellitare Class Horse TV, da Tele Sardegna, Videolina, Super Tv, Sassari Tv, La Nuova Sardegna, Sardegna Eventi 24 e Sardegna Live sul web e Facebook. Organizzata anche la diretta in italiano, inglese e sardo, disponibile anche all'indirizzo [www.sartiglia.info](http://www.sartiglia.info) e [www.eja.tv](http://www.eja.tv). FRANCESCO OBINO La capienza totale sarà di 22mila persone, il contingentamento ha fatto aumentare le prenotazioni nelle tribune ANDREA LUTZ L'intero sistema è pronto a entrare in funzione, consiglio a tutti di parcheggiare nei luoghi previsti lontano dal centro -tit\_org-

## Avviso di gara - Regione Siciliana

[Redazione]

Pä-FESR REGIONE SICILIANA DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE AWISO DI GARA Si rende noto che questo Dipartimento ha indetto gara mediante pubblico incanto, da esperirsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'appalto dei servizi di supporto, coordinamento tecnico - scientifico e validazione a livello regionale degli studi di Microzonazione sismica di livello 1 (MS1), di livello 3 (MS3) e dell'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE), nei Comuni dell'isola interessati dal Piano Regionale di Microzonazione Sismica ex Deliberazione Giunta Regionale 20 marzo 2017, n. 138. L'importo a base d'asta, oltre IVA nella misura di legge, è pari a 600.000,00. CIG: 7354004C12. Termine ricezione offerte: 11 aprile 2018, ore 13:00. Il bando di gara è pubblicato per estratto nella G.U. della U.E. 19 gennaio 2018 n. S13, ed è disponibile, unitamente al disciplinare e alla modulistica, nel sito internet [http://pti.regione.sicilia.iuportal/page/portal/PIR\\_PORTALE/PIR\\_LaStrutturaRegionale/PIR\\_PresidenzadellaRegione/PIR\\_ProtezioneCivile](http://pti.regione.sicilia.iuportal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_PresidenzadellaRegione/PIR_ProtezioneCivile). IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ing. Alfio Cannizzo - tit\_org-

**- Maltempo, Siremar: sospesa la partenza della nave Trapani-Egadi - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Maltempo, Siremar: sospesa la partenza della nave Trapani-EgadiDisagi nei collegamenti marittimi tra la Sicilia e le sue isole minori. A causadel maltempo, infatti, la partenza della motonave Vesta che collega Trapanialle Egadi, prevista per le 15.50, è stata annullataA cura di Antonella Petris5 febbraio 2018 - 15:46[aliscafo-siremar-640x434]Disagi nei collegamenti marittimi tra la Sicilia e le sue isole minori. A causadel maltempo, infatti, la partenza della motonave Vesta che collega Trapanialle Egadi, prevista per le 15.50, è stata annullata. Lo rende noto la Siremar.

**- Allerta meteo Sicilia: in arrivo temporali e forti raffiche di vento - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Allerta meteo Sicilia: in arrivo temporali e forti raffiche di vento  
Allerta meteo gialla domani in Sicilia. La Protezione civile regionale ha diramato un bollettino per domani e per le successive 12-18 a cura di Antonella Petris  
5 febbraio 2018 - 17:16 [allerta-meteo--640x551]  
Allerta meteo gialla domani in Sicilia. La Protezione civile regionale ha diramato un bollettino segnalando che sin dalle prime ore della giornata e per le successive 12-18 ore si prevedono precipitazioni a carattere di rovescio temporale sulla Sicilia, soprattutto nei settori centro-occidentali. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

## - Maltempo, collegamenti marittimi in tilt in Sicilia: stop alla nave per le Eolie - Meteo Web -

- - - -

[Redazione]

Maltempo, collegamenti marittimi in tilt in Sicilia: stop alla nave per le Eolie  
Collegamenti marittimi in tilt in Sicilia. Dopo lo stop alla motonave Vesta che collega Trapani alle Egadi, anche la nave veloce Isola di Vulcano resta ormeggiata al porto a causa del maltempo. A cura di Antonella Petris 5 febbraio 2018 - 17:57 [aliscafo-siremar-640x434]  
Collegamenti marittimi in tilt in Sicilia. Dopo lo stop alla motonave Vesta che collega Trapani alle Egadi, anche la nave veloce Isola di Vulcano resta ormeggiata al porto a causa del maltempo. Siremar, infatti, rende noto che non ha effettuato la corsa delle 17.15 sulla tratta Milazzo-Eolie.

## **- Protezione civile, illustrato il nuovo sistema di allertamento in Calabria**

[Redazione]

## **- Protezione civile, l'intervento del presidente Oliverio a Lamezia**

[Redazione]

## Prima il gelo, poi sarà pioggia e neve: perturbazione artica in arrivo sull'Italia. Temperature in calo

[Redazione]

Prima il gelo. Poi pioggia e neve. Una depressione proveniente dalla Spagna si incamminerà verso l'Italia tra oggi e l'11, portando condizioni di maltempo e precipitazioni nevose fino a quote relativamente basse al Nord. Secondo gli esperti, già da oggi il tempo peggiora al Nordovest con neve a quote da 300/400 metri. Previste piogge sulle coste delle regioni tirreniche, poi sulla Sicilia e Sardegna. Le previsioni di peggioramento riguarderanno tutto il Centro e poi al Nord con precipitazioni diffuse, nevose al Nord a quote collinari, al Centro dai 900/1200 m. Possibili fiocchi anche nei quartieri freddi di Genova e Savona. Previsti fenomeni intensi sul Lazio. Mercoledì il maltempo interesserà le regioni settentrionali con nevicate possibili fino in pianura, soprattutto sulla Romagna. Piogge diffuse invece su Marche, Toscana, Umbria, Lazio, Sardegna e Campania. Fiocchi sull'Appennino dai 500 metri circa. Un graduale miglioramento a partire da giovedì riguarderà le regioni settentrionali, a esclusione dei settori alpini e della Liguria, mentre venerdì 9 peggiorerà diffusamente sulla Sicilia. Nel weekend è atteso un generale miglioramento con più sole, ma permangono condizioni di spiccata instabilità sulle isole maggiori e al Sud peninsulare. Le temperature si manterranno sotto la media del periodo di 4/6.5 febbraio 2018. Diventa fan di Tiscali su Facebook

## **Allerta meteo gialla domani su Palermo e su tutta la Sicilia occidentale, il bollettino della protezione civile**

[Redazione]

La Protezione Civile Regionale ha diffuso un nuovo Allerta Meteo di intensità gialla per la giornata di domani. In particolare, viene segnalato che dalle prime ore di domani martedì 6 febbraio e per le successive 12-18 ore si prevedono precipitazioni a carattere di rovescio o temporale sulla Sicilia, specie nei settori centro-Occidentali. I fenomeni continui del bollettino meteorologico saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Per informazioni e aggiornamenti visitate la pagina Facebook della Protezione Civile Regionale o il sito [www.protezionecivile.it](http://www.protezionecivile.it).

## **Nuova allerta gialla per la Sicilia: temporali e forti raffiche di vento**

*[Redazione]*

PALERMO - La Protezione Civile Regionale ha diffuso un allerta meteo gialla per domani. In particolare, viene segnalato che dalle prime ore di domani, martedì 6 febbraio 2018, e per le successive 12-18 ore si prevedono precipitazioni a carattere di rovescio o temporale sulla Sicilia, specie sui settori centro-occidentali. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Miglior giovedì per poi peggiorare nuovamente venerdì.

## Ancora neve al Nord, temporali al Sud

[Redazione]

ROMA, 5 FEB - Persiste il maltempo sull'Italia, con nevicate a bassa quota sul Nord-Ovest e temporali al Centro-Sud. Lo indica la Protezione civile che ha diramato una nuova allerta meteo. Dalla tarda serata di oggi, segnala l'avviso, nevicate al di sopra dei 200-400 metri su Liguria, Piemonte e settori centro-occidentali dell'Emilia. Dalle prime ore di domani si prevedono inoltre temporali sulla Sicilia, specie sui settori centro-occidentali. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Valutata per domani allerta gialla per rischio idrogeologico sul versante meridionale dell'Emilia Romagna, sui settori orientale e meridionale della Toscana, sui bacini dell'Alto Sangro, dell'Aterno e della Marsica in Abruzzo, sul sud del Lazio, sul Molise, sul versante Jonico della Calabria e su gran parte della Sicilia. Permane inoltre l'allerta arancione a causa della frana della Busa del Cristo, nel Comune di Perarolo di Cadore (Belluno). (ANSA)

## Siria: raid su due ospedali Idlib, morti

[Redazione]

(ANSAméd) - BEIRUT, 5 FEB - Due ospedali sono stati colpiti nel nord-ovest della Siria nelle ultime ore da raid aerei governativi, secondo quanto riferito dalla protezione civile della regione di Idlib, fuori dal controllo governativo. Ci sono delle vittime, ma al momento non è possibile fare un primo bilancio. I soccorritori, affermano le fonti, sono al lavoro da diverse ore per cercare di estrarre eventuali superstiti del crollo degli edifici bombardati rispettivamente a Marrat Numan e a Kafranbel, a sud del capoluogo Idlib.

## **Temporali, fulmini e vento Allerta meteo in Sicilia**

*[Redazione]*

PALERMO - La protezione civile regionale ha diffuso una allerta meteo gialla per la giornata di martedì. Lo rende noto il Comune di Palermo. "Dalle prime ore di domani, martedì 6 febbraio, e per le successive 12-18 ore - recita la nota - si prevedono precipitazioni a carattere di rovescio o temporale sulla Sicilia, specie sui settori centro-occidentali". La nota parla di fenomeni "accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento".

## Disperso in mare da 12 giorni Il corpo resta introvabile

[Redazione]

AUGUSTA (SIRACUSA) - Era uscito in mare il 24 gennaio con la sua piccola imbarcazione e non è più tornato. Domenico (Mimmo) Di Grusa, 72 anni, salpa dal porticciolo di Brucoli, ad Augusta, nel Siracusano, è stato cercato ininterrottamente da uomini e mezzi di Capitanerie di porto, vigili del fuoco e protezione civile. Tuttavia dalle informazioni acquisite fino a questo momento i carabinieri ritengono di non poter, al momento, ipotizzare eventi diversi da quello accidentale. E così dopo dodici giorni dalla scomparsa, sarà la Guardia costiera di Augusta a decidere se proseguire o meno le ricerche e in che modo. A riempire di perplessità, oltre che di preoccupazione, il piccolo borgo marinaro e il resto del paese, è l'esito negativo di tutte le operazioni di ricerca. Scafati pescatori del luogo, uomini della protezione civile e operatori esperti in situazioni di questo tipo si aspettavano, nella triste ipotesi che si fosse consumato un naufragio, il fenomeno della 'risumanza', ossia la restituzione del corpo da parte del mare. L'imbarcazione di Mimmo era stata ritrovata senza di lui a poche centinaia di metri a Nord della baia: a bordo il maglione, la giacca e il telefonino; assente una tavola color blu usata come sedile di guida. Dopo le prime 48 ore di ricerche, guidate dalla Guardia costiera di Catania in quanto coordinatrice per la Sicilia Orientale, le operazioni erano passate sotto la guida della Capitaneria di Augusta. Fondamentale anche l'apporto degli uomini della protezione civile del comune augustano e della Misericordia che non si sono fermati un attimo dallo scandagliare la costa, anche con unità cinofile, a stretto contatto con carabinieri e polizia. Le ricerche non hanno prodotto alcun risultato. La vicenda ha molto colpito la comunità: Mimmo era molto conosciuto: negli anni 80 aveva ricoperto anche il ruolo di assessore comunale di Augusta. Anche il sindaco del comune megarese, Cettina Di Pietro, è stata presente nei luoghi delle ricerche insieme con il personale di Protezione civile. Adesso tutto è fermo a un vicolo cieco. Dopo un incontro di raccordo interforze di stamattina, si attendono domani le decisioni della Capitaneria.

## Tra rifiuti e mancanza d'acqua

[Redazione]

Tra rifiuti e mancanzaacqua[Acqua-rifiuti-360x240]Palermo e Roma si sarebbero accordati. Il governo Musumeci ha proposto e il governo Gentiloni si è riservato di valutare. Entro la settimana appena iniziata da Roma è atteso un sì. La Sicilia nel 2018 trasporterà 500milatonnellate di rifiuti, secco e umido, all'estero. Il conto ammonta a circa 100milioni di euro ma non lo pagherà nè la Regione Sicilia nè il governonazionale. Lo pagheranno i Comuni, quindi i cittadini contribuenti, le cui bollette sui rifiuti lieviteranno come il panettone, altro che riduzione, differenziata e virtuosismi da premiare. Sono sciocchezze? No, il governo Musumeci ha scritto nero su bianco il bando di gara per la spedizione dei rifiuti fuori regione. E la proposta di appalto sarà pubblicata al più presto nell'albo dell'Unione Europea. A testimonianza di quanto sia grave emergenza, a causa soprattutto del non avere costruito itermovalorizzatori, è il confronto tra quanti rifiuti si esportano all'estero, tral'italia tutta intera tranne la Sicilia e la Sicilia. Infatti, nel bando di gara la Sicilia ambisce a trasportare 500mila tonnellate entro l'anno. L'Italia intera esporta circa 450mila tonnellate all'anno. Come sarà aggiudicato l'appalto? Gli uffici di Musumeci lanceranno una proposta, che tecnicamente è una manifestazione di interesse europea per l'invio fuori confine di rifiuti già trattati, secco e umido. Quanto costerà? Almeno 200 euro a tonnellata, che, moltiplicato per 500mila, sono 100 milioni di euro, che sono 30 milioni di euro in più rispetto a quanto oggi si spende per depositare i rifiuti nelle discariche, ormai al collasso. E come saranno pagati? Da Regione e governonazionale nemmeno un euro: nell'avviso di gara è stato scritto in grassetto e sottolineato che le aziende private che aderiranno alla manifestazione di interesse contratteranno direttamente con i Comuni e le Srr, gli ex Ato. Tradotto: il costo sarà caricato nelle bollette spedite a casa dei siciliani, e non potrebbe essere diversamente. Nel frattempo, se i poteri speciali invocati da Nello Musumeci saranno esauditi da Roma, si procederà all'ampliamento di alcune discariche essenziali, come Bellolampo nel Palermitano. Pertanto, i rifiuti all'estero nel 2018 sarebbe una misura tampone, a contenimento del collasso, in attesa che si rimedi a ciò a cui non si è rimediato nel corso degli ultimi 20 anni. Gli ottimisti prevedono che non solo, a breve, i poteri speciali per i rifiuti saranno concessi, con ordinanza speciale di protezione civile sui rifiuti siciliani, ma sarà altrettanto dichiarato lo stato di calamità per l'emergenza idrica, tra invasi vuoti, penuria di risorse e razionamento dell'acqua, come appena confermato per Palermo. Angelo Ruoppolo

## Allerta meteo della Protezione Civile: è codice giallo

[Redazione]

## Maltempo, protezione civile dirama allerta gialla. Cancellate partenze di alcuni traghetti

[Redazione]

[733f591b487079b7e27433aeb53e5a6\_\_maltempo\_sicilia-e1517847593313] Ascolta l'articolo Want create site? Find Free WordPress Themes and plugins. La Protezione Civile regionale ha diffuso una allerta meteo gialla per la giornata di domani. In particolare, viene segnalato che dalle prime ore di martedì e per le successive 12-18 ore si prevedono precipitazioni a carattere di rovescio o temporale sulla Sicilia, specie sui settori centro-occidentali. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. A causa delle avverse condizioni meteo-marine la partenza della motonave Vesta da Trapani per le Egadi, prevista per le 15.50, è stata annullata. Lo rende noto la compagnia di navigazione Siremar. ITALPRESS) Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo